

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 7 del 15 maggio 2019

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Nel weekend possibile nuovo peggioramento con pioggia prevista a partire dal fine settimana.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Gli abbassamenti termici hanno determinato un marcato rallentamento degli sviluppi vegetativi. La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le piogge degli ultimi giorni (nel week end mediamente ha piovuto 30-40 mm) hanno comportato il dilavamento dei prodotti di copertura.

Si segnala la comparsa di sintomi sulle foglie (macchie d'olio) in diversi vigneti della regione dovute alle infezioni del 23 e del 26 aprile scorsi.

Oidio

Le condizioni non sono favorevoli allo sviluppo del fungo.

Pochi i vigneti in cui si sono evidenziate nuove infezioni ascosporiche su foglia. Queste segnalazioni si sono avute esclusivamente su vigneti in zone collinari e storicamente colpiti dal fungo.

Cocciniglia della vite

Si segnala la prima comparsa di neanidi di *Partenolecanium corni* alla base dei germogli in un vigneto dell'Isontino.

Ingiallimenti della vegetazione

In questa settimana sono aumentati i casi di ingiallimento della vegetazione; le condizioni di piovosità coniugate alle basse temperature del periodo determinano l'indisponibilità del ferro nel terreno.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

La comparsa delle infezioni primarie impone una maggiore attenzione nella difesa del vigneto. Le infezioni secondarie infatti possono avviarsi anche in assenza di precipitazioni, con la sola bagnatura fogliare notturna.

Si dovrà porre particolare attenzione a mantenere una costante copertura della nuova vegetazione.

I modelli previsionali evidenziano la possibilità di avvio di infezioni peronosporiche di elevata intensità in coincidenza delle prossime piogge previste.

Intervenire con prodotti a base di **rame alla dose di almeno 200 gr di rame metallo per ha** (considerando lo sviluppo vegetativo) il più possibile **a ridosso delle prossime precipitazioni** previste allo stato attuale a partire da sabato 18 maggio. Per questo intervento preferire prodotti rameici più persistenti; a tal proposito in commercio esistono prodotti a base di pinolene che migliorano l'adesività del rame sulla vegetazione.

Successivamente all'evento piovoso del week end valutare i dilavamenti; se le piogge risultassero superiori ai 20-30 mm ripristinare la copertura anche in previsione delle evasioni primarie; utilizzare 150 gr di rame metallo ad ettaro preferendo prodotti rameici ad azione più pronta.

Verificare le etichette che permettono la distribuzione di bassi quantitativi di rame ad ettaro.

Al fine di ridurre i quantitativi di rame in commercio ci sono diversi prodotti alternativi (sia fitofarmaci, che sostanze di base o corroboranti) che possono aiutare nella difesa.

A tal proposito ERSA è impegnata in prove sperimentali pluriennali per individuare le migliori strategie e i migliori partner da affiancare al rame nei nostri ambienti).

Da dati preliminari si sono rivelati utili in questa fase della stagione interventi con chitosano per aiutare a stimolare le difese della pianta e con olio di arancio in caso di presenza di sporulazioni.

Oidio

Accompagnare il trattamento antiperonosporico con zolfo bagnabile anche in chiave antiescoriosi.

FISIOPATIE

Le temperature fresche e le piogge contribuiscono a limitare l'assorbimento del ferro; nei casi di vegetazione stentata è consigliabile intervenire con prodotti fogliari a base di ferro, microelementi e magnesio espressamente consentiti in agricoltura biologica.

Si rammenta che per trattamenti in situazioni particolari l'intervento deve essere giustificato con puntuali monitoraggi, tenendo in considerazione fra l'altro la storicità dell'impianto, la sensibilità varietale e ricorrendo eventualmente all'ausilio di un consulente abilitato in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione viticoltura
3346564262; 3389385559

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla **nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.**

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.